

Direzione: AVVOCATURA

Area: AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

DETERMINAZIONE

N. G11014 del 09/08/2019

Proposta n. 12532 del 16/07/2019

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Conferimento di incarico di rappresentanza e difesa e contestuale impegno di spesa a favore dell'Avv. Roberto Prozzo - Cod. Cred. 147549 - quale difensore dell'Amministrazione nel giudizio innanzi alla Suprema Corte di Cassazione per l'impugnazione della Sentenza n. 2929/2019 della Corte d'Appello di Roma (Fasc. 148/17 - sub 1). Importo complessivo di € 6.566,04 (€ 4.500,00 oltre spese generali al 15%, IVA e CPA) - Capitolo R21420 del Bilancio Regionale 2019 - CODICE SMART CIG Z072910757.

Proponente:

Estensore	ANGELUCCI MARZIA	_____
Responsabile del procedimento	SCALISE RAFFAELLA	_____
Responsabile dell' Area	P. SASSI	_____
Direttore Regionale	AVV. COORD. R. MURRA	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	R21420/000			6.566,04	01.11 1.03.02.11.006
Patrocinio legale						
9.01.01.99						
PROZZO ROBERTO -						
CEP:		Fase LIQ.	Dare	CE - 2.1.2.01.09.006		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001
				Patrocinio legale		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione

Bollinatura: NO

REGIONE LAZIO

Proposta n. 12532 del 16/07/2019

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Conferimento di incarico di rappresentanza e difesa e contestuale impegno di spesa a favore dell'Avv. Roberto Prozzo - Cod. Cred. 147549 - quale difensore dell'Amministrazione nel giudizio innanzi alla Suprema Corte di Cassazione per l'impugnazione della Sentenza n. 2929/2019 della Corte d'Appello di Roma (Fasc. 148/17 – sub 1). Importo complessivo di € 6.566,04 (€ 4.500,00 oltre spese generali al 15%, IVA e CPA) - Capitolo R21420 del Bilancio Regionale 2019 - CODICE SMART CIG Z072910757.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Affidamento incarico all'Avv. Prozzo per l'impugnazione della Sent. 2929/2019 della Corte d'App. di Roma avanti la Suprema Corte Cass.	01/11	1.03.02.11.006	R21420
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Luglio	6.566,04	Dicembre	6.566,04	
	Totale	6.566,04	Totale	6.566,04	

OGGETTO: Conferimento di incarico di rappresentanza e difesa e contestuale impegno di spesa a favore dell'Avv. Roberto Prozzo - Cod. Cred. 147549 - quale difensore dell'Amministrazione nel giudizio innanzi alla Suprema Corte di Cassazione per l'impugnazione della Sentenza n. 2929/2019 della Corte d'Appello di Roma (Fasc. 148/17 – sub 1). Importo complessivo di € 6.566,04 (€ 4.500,00 oltre spese generali al 15%, IVA e CPA) - Capitolo R21420 del Bilancio Regionale 2019 - CODICE SMART CIG Z072910757.

L'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Affari Generali ed Amministrativi"

VISTA la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTI gli artt. 11bis e 17 della Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTI gli artt. dal 553 bis al 553 sexies e gli allegati A e B del regolamento regionale n. 1/2002, così come modificato dal regolamento regionale 22 febbraio 2011, n.3, concernenti l'Avvocatura Regionale e specifiche disposizioni transitorie;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della

Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 0131023 del 18 febbraio 2019, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del Bilancio Regionale 2019-2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 267 del 5 giugno 2018 concernente "Conferimento dell'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 "Approvazione schema di contratto" con la quale è stato conferito all'Avv. Rodolfo Murra l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, decorrente dalla stipula del relativo contratto a tempo pieno e determinato, di durata quinquennale, sottoscritto in data 20/06/2018;

VISTA la Determinazione n. G01437 del 12 febbraio 2019 relativa all'istituzione delle strutture organizzative dell'Avvocatura Regionale;

VISTO l'Atto di Organizzazione della Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi n. G05213 del 30 aprile 2019, con il quale è stata conferita al dott. Paolo Sassi la direzione dell'Area "Affari Generali e Amministrativi", con conseguente contratto sottoscritto in data 2 maggio 2019;

VISTO l'Atto di Organizzazione dell'Avvocato Coordinatore n. G05824 del 6 maggio 2019, di conferimento alla Dr.ssa Raffaella Scalise dell'incarico di Posizione Organizzativa di I^ fascia "Incarichi esterni e Gestione liquidatoria delle ex UU.SS.LL." nell'ambito dell'Avvocatura Regionale, Area "Affari Generali e Amministrativi";

VISTO l'Atto di Organizzazione dell'Avvocato Coordinatore n. G06752 del 20 maggio 2019 avente ad oggetto l'assegnazione del personale dell'Avvocatura Regionale;

VISTO l'ordine di servizio dell'Avvocatura Regionale n. 4 del 17.11.2016 prot. n. 575860 "procedure per la corretta applicazione della Trasparenza ai fini della Prevenzione della Corruzione, all'interno del procedimento per l'affidamento degli incarichi ad avvocati esterni";

VISTA la sentenza della Corte d'Appello di Roma, n. 2929/19 (R.G. n. 7395/2016), resa all'esito del giudizio di impugnazione avverso la sentenza del Tribunale di Roma n. 19775/2016, pubblicata in data 24.10.2016 e non notificata, promosso dall'ATP Mele Engineering prof. Ing. Michele Mele e Associati e Pigreco S.r.l., concernente l'esecuzione dell'appalto relativo all'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo della viabilità di collegamento tra l'area Pontina e l'autostrada A2, aggiudicato dalla Regione Lazio alla medesima a seguito di gara pubblica in data 12.1.1998 (Fasc. 148/17), notificata al difensore costituito in data 28.5.2019;

PRESO ATTO che, in forza di detta pronuncia, la Corte d'Appello di Roma, sez. I^, in accoglimento dell'appello principale ed in parziale riforma della sopra citata sentenza di primo grado:

- ha respinto le domande della Regione Lazio volte ad ottenere la declaratoria di inesistenza o in subordine di inefficacia dei lodi arbitrali pronunciati, rispettivamente, in data 7.10.2005 e 28.7.2009, nonché l'appello incidentale da quest'ultima proposto;
- ha condannato la soccombente Amministrazione Regionale alla refusione in favore dell'appellante delle spese del doppio grado di giudizio, liquidate rispettivamente in €. 65.000,00 per il primo grado ed € 58.000,00 per il secondo grado, oltre accessori di legge;

CONSIDERATO che:

- ✓ l'inizio della controversia in questione è molto risalente nel tempo e che trattasi di una vicenda estremamente complessa ed intricata, in fatto prima ancora che in diritto;
- ✓ dopo lo svolgimento dei giudizi arbitrali fu incaricato, nel 2010, l'avv. Roberto Prozzo, dapprima di fornire un ausilio consulenziale e, poi, di seguire dal punto di vista giudiziario la vicenda (nella quale si erano peraltro innestati anche giudizi di esecuzione forzata con relative opposizioni), assumendo la difesa della Regione nel giudizio davanti alla Corte di Appello;
- ✓ la delicatezza della contesa ma, soprattutto, le sue caratteristiche peculiari, di una complessità non comune, impediscono di pensare ad una internalizzazione della difesa, operazione che non solo metterebbe in difficoltà il legale incaricato – impreparato, in poco tempo, a predisporre il ricorso per cassazione – ma che si rivelerebbe estremamente pericolosa in termini di effettivo raggiungimento dell'obiettivo da perseguire;

- ✓ appare quindi giocoforza affidare l'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio, per la predisposizione del ricorso innanzi ai giudici di legittimità, allo stesso professionista che sino ad ora ha curato la difesa nel contenzioso, in continuità con la linea seguita nei precedenti gradi di giudizio, ed ha mostrato – anche attraverso le sue relazioni, da ultimo quella acquisita con nota prot. 506570 del 2 luglio 2019 – di ben conoscere tutti i fatti di causa e di essere così in grado di articolare i motivi di censura nel poco tempo rimasto a disposizione prima dello spirare del termine breve per la proposizione del ricorso per cassazione;

CONSIDERATO che il professionista, con la sopra citata nota prot. 506570 del 2 luglio 2019, ha rimesso alla stessa Amministrazione la determinazione del proprio compenso, che si stima possa esser contenuto (tenuto conto di un recente affidamento simile) in Euro 4.500,00, oltre le spese generali al 15%, IVA e CPA per un totale complessivo di € 6.566,04;

CONSIDERATO altresì che, rispetto al compenso sopra pattuito, si provvederà a riconoscere l'eventuale maggiore importo di spese di lite che l'Autorità Giudiziaria dovesse liquidare in favore della Regione Lazio, a condizione che siano state disposte con sentenza passata in giudicato e successivamente all'effettivo incasso da parte dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la nota prot. n.513312 del 3 luglio 2019 in cui l'Avv. Roberto Prozzo ha confermato la sua disponibilità per la prosecuzione dell'attività defensionale nel ricorso per cassazione relativo al giudizio suindicato, accettando il compenso summenzionato;

VISTA la procura *ad litem* conferita dal Presidente della Regione Lazio in data 4.7.2019, con la quale viene conferito al citato professionista l'incarico di proporre ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 2929/2019 al fine di apprestare idonea tutela alle ragioni e agli interessi dell'Ente;

PRESO ATTO che il compenso per il suddetto incarico è stato indicato in € 4.500,00 oltre le spese generali al 15%, IVA e CPA per un totale complessivo di € 6.566,04;

RILEVATO che tale importo è conforme ai parametri tabellari del D.M. 55/2014;

VISTE le dichiarazioni rese dall'Avv. Roberto Prozzo, ai sensi dell'art. 15, D.lgs 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., circa la insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, nonché la certificazione relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali;

RITENUTO a tal fine di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa nel giudizio innanzi alla Suprema Corte di Cassazione per l'impugnazione della Sentenza n. 2929/2019 della Corte d'Appello di Roma, con compenso predeterminato pari ad € 4.500,00 oltre le spese generali al 15%, IVA e CPA per un importo complessivo di € 6.566,04 all'Avv. Roberto Prozzo - Cod. Cred. 147549 - con studio in Benevento, Via Pietro Nenni n.13;

RITENUTO pertanto di impegnare a favore all'Avv. Roberto Prozzo (Cod. Cred. 147549) con studio in Benevento, Via Pietro Nenni n.13, per l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Lazio, nel giudizio avanti la Suprema Corte di Cassazione per l'impugnazione della Sentenza n. 2929/2019 della Corte d'Appello di Roma (fascicolo Avvocatura 148/17 – sub 1), un compenso predeterminato di complessivi € 6.566,04 (di cui € 4.500,00 per compensi ed € 675,00 per spese generali al 15%, oltre IVA e CPA) sul Cap. R21420 per l'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità, corrispondente alla MISSIONE 01, PROGRAMMA 11, CODICE 1.03.02.11.006 "Patrocinio legale";

VISTO l'art. 17 lettera d) punto 1.2 del D.lgs 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 art.7, comma 6 e ss.mm.ii.;

ATTESO che l'obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2019;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa nel giudizio innanzi alla Suprema Corte di Cassazione per l'impugnazione della Sentenza n. 2929/2019 della Corte d'Appello di Roma, con

compenso predeterminato pari ad € 4.500,00 oltre le spese generali al 15%, IVA e CPA per un importo complessivo di € 6.566,04 all'Avv. Roberto Prozzo - Cod. Cred. 147549 - con studio in Benevento, Via Pietro Nenni n.13;

- di impegnare a favore all'Avv. Roberto Prozzo (Cod. Cred. 147549) con studio in Benevento, Via Pietro Nenni n.13, per l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Lazio, nel giudizio avanti la Suprema Corte di Cassazione per l'impugnazione della Sentenza n. 2929/2019 della Corte d'Appello di Roma (fascicolo Avvocatura 148/17 – sub 1), un compenso predeterminato di complessivi € 6.566,04 (di cui € 4.500,00 per compensi ed € 675,00 per spese generali al 15%, oltre IVA e CPA) sul Cap. R21420 per l'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità, corrispondente alla MISSIONE 01, PROGRAMMA 11, CODICE 1.03.02.11.006 "Patrocinio legale";
- di riconoscere l'eventuale maggiore importo a titolo di spese di lite, rispetto a quanto sopra pattuito, che l'Autorità Giudiziaria dovesse liquidare in favore della Regione Lazio, a condizione che la quantificazione di dette spese sia stata disposta con sentenza passata in giudicato e successivamente all'effettivo incasso da parte dell'Amministrazione.

L'AVVOCATO COORDINATORE
(Avv. Rodolfo Murra)